

60. CONTRASTO FRA AMERICA E RUSSIA

Contrasto improvvisato
Arezzo (Toscana)

È questa una parte di un vero e proprio contrasto improvvisato, su un tema proposto nella migliore tradizione toscana.

Una delle difficoltà del "contrasto" è la presenza delle cosiddette ottave incatenate. Cioè ogni "contendente" è obbligato a utilizzare come prima rima (A) quella proposta dal suo avversario negli ultimi due versi (C) dell'ottava precedente. Come nell'esempio del disco si ha anche la spezzatura dell'ottava, un verso per ciascuno, in un dialogo più serrato e in un più difficile gioco di rime.

Il contrasto di cui è pubblicata qui la conclusione (intero dura oltre venti minuti) è stato improvvisato da due eccellenti improvvisatori aretini, entrambi commercianti ambulanti (uno, Guerriero Romanelli, di confezioni, l'altro, Renato Livi, di formaggi), che impersonano la Russia e l'America.

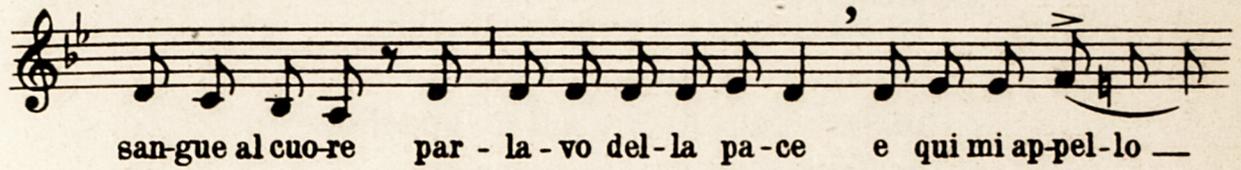
L'impianto melodico delle ottave usate dagli improvvisatori è costante e serve di supporto alla parola.

The musical notation consists of two staves. The first staff begins with a treble clef, a key signature of two flats (B-flat and E-flat), and a time signature of 4/5. Above the staff, there is a tempo marking '♩ [45']' and a section label '[America]'. The melody starts with a double bar line, followed by a series of eighth and quarter notes. The lyrics 'Con il tuo par - la - re un te ne fai le' are written below the notes. A triplet of eighth notes is marked with a '3' and a bracket. The second staff continues the melody with a treble clef and the same key signature. The lyrics 'spe - - - sé De Gol - le ti ha fir - ma - to' are written below. A long slur covers the first three notes of this staff, which correspond to the words 'spe - - - sé'.



♪ [49"] [Russia]





America Col tuo parlare un te le fai le spese
De Golle ti firmato e nella NATO
ma non fu che preciso e ne palese
il mondo intero tu l'ài rovinato.

Con i tuoi discorsi e le tue imprese
per quanta gente tu l'ài 'ntusiásmato:
chi vuol bene a la falce col martello
che la perde la testa col cervello

Russia Io parlavo di un popolo modello,
parlavo di coscienza e sangue al cuore,
parlavo della pace e qui mi appello,
parlavo di un istinto superiore.
Ma tu american, sei sempre quello,
guerrafondaio e piú distruggitore:
sembra la terra lo trásmetta al sole
o pace, o pace nel mondo ci vuole.

America Tu non voi le chiese e né le scuole,
soltanto tu mi parli politicamente.
Dimmi come la porti la tua prole
in questo mondo bello e avvenimente.
Ma dimmi, quel sovietico che vuole?
Noi ai sovieti un li chiediamo niente:
basta con la tua falce e la bandiera rossa
perchè il mondo metti in una fossa.

Russia Calma, è la parte mentale ti si è scossa

America Io sono di America la gran partita

Russia Ma nel Vietnam l'ài fatta grossa

America All'Europa me ne dò la vita

Russia Da noi la pace c'è, bandiera rossa

America Però la prima palla di dov'è partita?

Russia Io son russo e ti tendo la mano,
facciam la pace, o bravo americano.

Discografia

*(Orig) Italia, vol. 2

ALBATROS VPA 8088

(Rev) *Canzoniere toscano* (canta Caterina Bueno)

CETRA LPP 217

(Folk) *Cittadini e contadini* (canta Canzoniere Internazionale)

ZODIACO VPA 8135

61. I PATTI AGRARI

contrasto da cantastorie

Bologna (Emilia)

Questo contrasto continua oggi la grande tradizione popolare del contrasto fra padrone e contadino. È cantato sulle piazze emiliane dal cantastorie bolognese Marino Piazza (autore anche del testo). Suo interlocutore Bobi, compagno da anni nel mestiere di cantastorie.

[19"'] Fisarmonica Sol+ Contadino

È fi - ni - ta la cuc - ca - gna per

tut - ti i pro - prie - ta - ri ap - pro -

- va - ta è già la leg - ge dei nuo - vi pat - ti a - gra - ri